



PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI INTEGRAZIONE CULTURALE PER LA SARDEGNA

L'anno 2016, addì 12 Gennaio i seguenti proponenti:

Il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, codice fiscale 00196350954, rappresentato nel presente accordo dal Direttore *Prof. Nicola Sechi*, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento in Piazza Duomo 6, 07041 Alghero (di seguito indicato come Dipartimento).

L'Università della Terza Età, codice fiscale P.I 01544850900 rappresentata nel presente accordo dal Presidente *Dott.ssa Marisa Castellini*, domiciliata per la carica presso la sede di Via Carlo Alberto, 63, Alghero.

L'Amministrazione Comunale di Alghero (provincia di SS) codice fiscale C.F. 00249350901, rappresentato nel presente accordo dal Sindaco *Dott. Mario Bruno*, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Alghero, Via S. Anna.

Il Comune di Castelsardo (provincia di SS) codice fiscale 80005630902, rappresentato nel presente accordo dal Sindaco *Dott. Angelo Francesco Cuccureddu*, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Castelsardo.

_Istituto Comprensivo n.1 rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott. Antonella Maruncheddu domiciliata per la carica presso la sede legale di Via XX Settembre ad Alghero

_Istituto Comprensivo n.2 rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott. Angela Cherveddu domiciliata per la carica presso la sede legale di Via Tarragona ad Alghero

_Istituto Comprensivo "Eleonora d'Arborea" rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott. Paolo Carta domiciliato per la carica presso la sede legale di Via Colombo 21, Castelsardo.

E

La Cooperativa Sociale La Luna che gestisce il centro di accoglienza temporanea "Vel Marì" di Alghero rappresentata nel presente accordo dalla *Sig.ra Stefania Pistidda*, domiciliata per la carica presso la sede legale della Cooperativa La Luna, Via Cavour, 71/b, Sassari.

La Cooperativa Ecoservice che gestisce il centro di accoglienza temporanea "Baia Sunajola" in località Lu Bagnu, (Castelsardo) rappresentata nel presente accordo dal *Sig. Giulio Brau*, domiciliato per la carica presso la sede legale della Cooperativa Ecoservice, Corso Italia, 64, Lu Bagnu (Castelsardo).

SOTTOSCRIVONO

il seguente Protocollo di Intesa per la realizzazione di un Progetto sperimentale di Integrazione Culturale per la Sardegna

Premesso che

- sono state avviate dagli Istituti Comprensivi Scolastici, dal Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, in collaborazione con l'Università della Terza Età, forme di collaborazione relative a progetti formativi finalizzati alla multiculturalità che hanno coinvolto soggetti provenienti da culture diverse, studenti, genitori e cittadini che hanno partecipato alle iniziative;
- le due cooperative coinvolte hanno esperienza pluriennale nel settore dell'inclusione sociale;
- le Parti di cui al presente protocollo hanno competenze scientifiche e capacità tecniche operative specifiche in percorsi formativi legati alla multiculturalità, in azioni di orientamento territoriale volti a favorire processi di insediamento rivolti a nuovi potenziali cittadini all'interno del territorio sardo.

Considerato in particolare che

- nel comune di Alghero e di Castelsardo sono presenti due centri temporanei di accoglienza che ospitano rispettivamente n. 50 e n. 200 migranti da oltre un anno, oltre ad altri gruppi sociali, quali la Comunità Rom di Alghero, che necessitano di attività formative e di inserimento sociale di tipo inclusivo;
- il tavolo di coordinamento della regione Sardegna sui flussi migratori non programmati, nell'ambito del piano operativo per l'assistenza e l'accoglienza dei migranti trasferiti via mare in Sardegna, ha sollecitato i comuni affinché si attivassero per fare in modo che la presenza sul territorio dei migranti non fosse solo espressione della capacità di accoglienza ma costituisse anche un processo di effettiva integrazione diventando, al contempo, una opportunità per il territorio ospitante;
- la Commissione Europea ha approvato il programma nazionale (PN) per l'Italia del Fondo asilo, migrazione e integrazione (Fami) che sottolinea la necessità del potenziamento delle misure di integrazione che consentano di assicurare ai migranti un accesso non discriminatorio a tutti i servizi offerti nel territorio, il coordinamento tra le politiche del lavoro, dell'accoglienza e dell'integrazione per favorire il processo di inclusione socio economica;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha promosso il Programma "Pace, fraternità e dialogo" per il periodo 2015-2016, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali finalizzato a promuovere azioni educative organiche e continuative per la pace e i diritti umani, a cui hanno aderito alcuni istituti scolastici.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 ► Obiettivo generale

Il presente Protocollo di intesa ha come obiettivo la creazione di un sistema di azioni sinergiche tra istituzioni e soggetti pubblici e privati, finalizzate alla formazione, al miglioramento e rafforzamento delle politiche per l'integrazione di popolazioni provenienti da diverse culture, con lo scopo di creare una società moderna, multiculturale e inclusiva.

Articolo 2 ► Finalità

Le Parti si impegnano a conseguire le seguenti finalità:

- favorire il dialogo interculturale e incoraggiare la pratica pedagogica all'ascolto dell'altro;

- formare nuove cittadinanze attive, favorire la consapevolezza delle proprie attitudini e competenze e orientare il raggiungimento delle proprie prospettive di vita di soggetti ai margini della società;
- creare un programma condiviso di attività formative e inclusive che favoriscano l'integrazione efficace nel contesto culturale sardo
- creare i presupposti di inclusione anche attraverso tirocini di formazione professionale e percorsi di inserimento lavorativo.

Articolo 3 ► Obiettivi specifici del programma di azioni condivise

Le Parti si impegnano a conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la realizzazione di modalità educative formative integrate realizzate dai diversi soggetti (scuole, università, associazioni, ecc.) che favoriscono la multiculturalità e l'apprendimento reciproco di patrimoni culturali diversi
- contribuire al miglioramento della permanenza temporanea di nuovi potenziali cittadini nei centri di accoglienza e avviare azioni per l'integrazione nel tessuto socio-economico e culturale sardo
- stimolare l'apprendimento della cultura e della lingua italiana attraverso diverse modalità di azione di più soggetti, assicurandone la continuità dei percorsi formativi che si radicano alle specificità e diverse esigenze del contesto sardo
- aprire opportunità per la formazione professionale e l'inserimento lavorativo.

Articolo 4 ► Soggetti coinvolti

Oltre alle Parti, come specificato in premessa, sono partner del progetto i seguenti soggetti:

Istituti Istruzione Superiore:

- _IP SAR_Istituto Professionale per i Servizi per l'enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "E.Lussu" Alghero
- _Liceo Scientifico di Castelsardo, Istituto Superiore "Mauro Paglietti" di Porto Torres

Enti territoriali

- _Parco Naturale Regionale di Porto Conte

Operatori economici

- _Coldiretti SS
- _Cantina Santa Maria La Palma_Alghero

Associazioni culturali e società cooperative

- _ASCE Associazione sarda contro l'emarginazione
- _Società cooperativa sociale ECOTONI O.N.L.U.S._Alghero
- _Società cooperativa THEATRE EN VOL, Sassari
- _Archivi del Sud_Alghero
- _Il Filo del Discorso_Alghero
- _Talamacà_ impresa S.r.l._Sassari
- _Spazio T_Alghero
- _Malerbe e gruppo Afrikalghero _Alghero
- _Malik_Cagliari
- _Cyrano_Alghero
- _Rete delle donne_Alghero
- _Il Labirinto_Alghero Sassari
- _Si fa così 2.0_Associazione Alghero
- _Landwork_Associazione Sassari

Altri soggetti potranno essere inclusi nel progetto in relazione ad azioni specifiche che saranno illustrate nel programma operativo di cui all'Allegato 1.

Articolo 6 ► Responsabilità e impegni delle parti

Le Parti si impegnano a garantire la qualità del percorso di integrazione finalizzato alla multiculturalità, alla creazione di spazi di socialità attiva, alla legalità delle procedure finalizzate all'inserimento dei "soggetti non inclusi" nelle diverse attività socio-economiche e culturali di cui al programma (Allegato 1).

In particolare:

Il Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica si impegna a:

- coinvolgere all'interno delle proprie attività didattiche le azioni del programma formativo in oggetto;
- mettere a disposizione le aule didattiche per la realizzazione di alcune attività del programma;
- favorire forme di dialogo tra cittadini e "nuovi abitanti" attraverso eventi e iniziative pubbliche inclusive;
- partecipare a progetti e programmi nazionali e internazionali anche con altri soggetti partner finalizzati alla realizzazione degli obiettivi di cui al presente accordo.

L'Università della Terza Età si impegna a:

- includere all'interno delle proprie attività didattiche le azioni del programma formativo in oggetto;
- mettere a disposizione i propri spazi per le attività formative al fine di operare un confronto tra generazioni al fine di realizzare un' "Accademia di Umanità" che evidenzi "l'Essere oltre che il Sapere";
- sostenere studi, ricerche e iniziative culturali e sociali al fine di favorire un continuo confronto tra culture generazionali e multietniche.

Gli Istituti Comprensivi Scolastici si impegnano a:

- favorire l'istituzione di corsi didattici dedicati finalizzati al raggiungimento delle certificazioni riconosciute dal Ministero;
- mettere a disposizione le aule e gli spazi scolastici (biblioteca, aula audiovisiva) per consentire agli ospiti di seguire lezioni di alfabetizzazione;
- consentire la partecipazione a lezioni e attività laboratoriali coinvolgendo le famiglie;
- favorire la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive quali occasioni di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
- promuovere progetti finalizzati alla multiculturalità secondo le disposizioni dei programmi nazionali.
-

Le Amministrazioni Comunali di Alghero e di Castelsardo si impegnano a:

- creare le condizioni per l'inserimento dei "nuovi cittadini" nella realtà economico-sociale del proprio territorio;
- promuovere progetti finalizzati alla multiculturalità secondo le disposizioni dei programmi nazionali.

La Cooperativa La Luna e la Cooperativa Ecoservice si impegnano a:

- garantire la sicurezza sanitaria dei propri ospiti inseriti nelle diverse iniziative del programma;
- informare costantemente gli ospiti sulle diverse iniziative del programma di cui al presente progetto;

- individuare Bandi regionali e comunitari o altri strumenti di finanziamento che abbiano finalità di integrazione sociale;
- realizzare momenti di approfondimento e formazione finalizzate alla creazione di nuova impresa;
- favorire percorsi di inserimento nel rispetto della legalità delle procedure.

I Partner si impegnano a:

- Contribuire alla formulazione di proposte e di iniziative che favoriscano la formazione e l'inserimento lavorativo delle persone interessate, attraverso percorsi che perseguano la legalità delle procedure;
- Animare momenti di convivialità attraverso gli scambi culturali e la conoscenza del territorio;
- Organizzare brevi corsi su tematiche specifiche (inclusi i rapporti di buon vicinato, la sicurezza casalinga e sui posti di lavoro, la sicurezza stradale, nozioni di igiene personale e di comunità e gestione corretta dei rifiuti).
- Fornire un supporto per la ricerca di fondi di finanziamento e per la progettazione;
- Realizzare attività laboratoriali di tipo artigianale e artistico.

Articolo 7 ► Monitoraggio delle attività

Il monitoraggio delle attività di cui al presente protocollo verrà effettuato dai proponenti ogni 3 (tre) mesi, in collaborazione con i partner, al fine di verificare le attività svolte e le possibili nuove proposte.

Articolo 8

Il presente protocollo, previo consenso dei sottoscritti, è aperto all'adesione di altri soggetti che, condividendone i contenuti, possano fornire utili apporti alla sua concreta realizzazione. L'inclusione di nuovi partner verrà effettuata successivamente alle attività di monitoraggio o su richiesta di uno dei proponenti.

Letto approvato e sottoscritto,

Alghero 12.01.2016

Soggetti Proponenti

Il Direttore del Dipartimento di Architettura,
Design e Urbanistica dell'Università di Sassari
Prof. Nicola Sechi

Il Presidente dell'Università della Terza Età,
Dott.ssa Marisa Castellini

Il Sindaco del Comune di Alghero
Dott. Mario Bruno

Il Sindaco e il Vicesindaco
del Comune di Castelsardo
Dott. Angelo Francesco Cuccureddu
Sig. Salvatore Suzzarellu

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo n.1 _Alghero
Dott.ssa Antonella Maruncheddu

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo n.2 _Alghero
Dott.ssa Angela Cherveddu

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Eleonora
d' Arborea" _Castelsardo
Dott. Paolo Carta

Il Presidente della Cooperativa Sociale La Luna
Sig.ra Stefania Pistidda

Il Presidente della Cooperativa Ecoservice
Sig. Giulio Brau

Soggetti Partner

- Istituti Istruzione Superiore

IPSAR_Istituto Professionale per i Servizi per l'enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"E.Lussu" Alghero

Liceo Scientifico di Castelsardo, Istituto Superiore "Mauro Paglietti" di Porto Torres

- Enti territoriali

Parco Naturale Regionale di Porto Conte

- Operatori economici

Federazione Provinciale Coldiretti Sassari

Cantina Santa Maria La Palma_Alghero

- Associazioni culturali e società cooperative

ASCE Associazione sarda contro l'emarginazione

Società cooperativa sociale ECOTONI O.N.L.U.S._Alghero

Società cooperativa THEATRE EN VOL, Sassari

Archivi del Sud_Alghero

Il Filo del Discorso_Alghero

Talamacà_impresa S.r.l._Sassari

Spazio T_Alghero

Malerbe e gruppo Afrikalghero _Alghero

Malik_Cagliari

Cyrano_Alghero

Rete delle donne_Alghero

Il Labirinto_Alghero Sassari

Si fa così 2.0_Associazione Alghero

Landwork_Associazione Sassari

ALLEGATO 1_ ATTIVITÀ E AZIONI DEL PROGETTO CULTURALE

La realizzazione del progetto prevede le seguenti attività, pianificate secondo un programma articolato per fasi in cui sono delineate le azioni e i risultati attesi.

A_ Attività legate alle competenze preliminari

B_ Percorsi di inserimento lavorativo

C_ Attività culturali e di formazione

A_ Attività legate alle competenze preliminari

1. Censimento delle competenze e aspettative

La finalità è una prima conoscenza delle storie individuali dei “nuovi cittadini” in relazione alle competenze acquisite nel Paese d’origine e alle prospettive di vita nel Paese di accoglienza.

Azioni: redazione di un questionario, compilazione per piccoli gruppi affiancati da italiani.

Risultati: archivio di informazioni per singolo individuo utili per l’inserimento in azioni formative e lavorative mirate.

2. Apprendimento della lingua italiana

La finalità è la conoscenza e l’uso consapevole della lingua italiana con attraverso strumenti tradizionali e innovativi al fine di conseguire un titolo di studio rilasciato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

Azioni: corso di italiano con lezioni mirate a diversi livelli di apprendimento. Attività complementari: laboratori, seminari, gruppi di discussione, incontri calendarizzati organizzati dai soggetti coinvolti.

Risultati: conoscenza dell’italiano e uso autonomo della lingua.

B_ Percorsi di inserimento lavorativo

1. Inserimento nel mondo del lavoro attraverso tirocini mirati

La finalità è l’avviamento alla professione e al *saper fare* tramite la scoperta delle proprie attitudini e l’inserimento in un reale contesto lavorativo

Azioni: Attività di formazione in aula, tirocini formativi non retribuito presso aziende, esercizi, ecc., inserimento lavorativo retribuito.

Risultati: formazione e inserimento nei contesti lavorativi atti ad insegnare non solo la professione ma anche i tempi e i modi del lavoro sia autonomo sia dipendente.

C_ Attività culturali e di formazione

1. Attività educative finalizzate all’inclusione

La finalità è quella di formare i cittadini, gli educatori, i mediatori e tutti coloro che operano nel settore dell’accoglienza, promuovere il confronto tra i cittadini e le popolazioni provenienti da altre realtà territoriali e altre culture.

Azioni: incontri, dibattiti ed eventi periodici con esperti della formazione organizzati dai soggetti coinvolti.

Risultati: formazione, apertura al dialogo con diverse culture, miglioramento delle competenze da parte degli operatori, creazione di momenti di confronto.

2. Attività pratiche di laboratorio

La finalità è la scoperta e l'approfondimento di attitudini, competenze personali per la realizzazione delle proprie prospettive di vita.

Azioni: laboratori calendarizzati di informatica, pittura, grafica, canto, teatro, giardinaggio, agricoltura e allevamento, organizzati dai soggetti coinvolti.

Risultati: formazione personale, scoperta di nuove competenze, potenziale inserimento in attività lavorative connesse.

3. Attività seminari e conferenze

La finalità è il coinvolgimento attivo degli "abitanti stanziali e temporanei" in dibattiti culturali che si focalizzano su temi mirati, per fornire stimoli utili alla formazione personale e alla creazione di nuovi interessi.

Azioni: partecipazione attiva e interattiva ai seminari, preparazione preliminare degli argomenti con il supporto di italiani.

Risultati: formazione personale, inserimento culturale e sociale in gruppi di lavoro con studenti.

4. Workshop sul territorio

La finalità è la conoscenza del territorio sardo e delle diverse situazioni insediative capaci di favorire possibili scelte per futuri radicamenti.

Azioni: partecipazione a laboratori didattici nei diversi contesti del territorio sardo, trasferimento degli ospiti per alcune giornate nei contesti di studio.

Risultati: formazione personale e conoscenza delle diverse realtà della Sardegna, inserimento culturale e sociale in gruppi di lavoro con studenti.

5. Attività culturali sportive e ricreative

La finalità è il coinvolgimento in diverse realtà culturali sportive e ricreative della città al fine di superare pregiudizi e paure nei confronti della diversità.

Azioni: inserimento in gruppi sportivi e organizzazione di eventi culturali e ricreativi cittadini che favoriscono l'integrazione interculturale.

Risultati: inserimento culturale e sociale attraverso attività culturali, il gioco e lo sport.

6. Il percorso di volontariato

Durante o successivamente al periodo di formazione, i soggetti beneficiari potranno essere inseriti in un percorso di volontariato, che costituirà il primo approccio con il mondo del lavoro. Questo passaggio sarà propedeutico all'inserimento lavorativo vero e proprio.

Azioni: L'attività di volontariato sarà realizzata in relazione a obiettivi di pubblica utilità (es. pulizia strade e sentieri, cura di parchi e giardini pubblici, pulizia delle spiagge o, eventualmente, attività da svolgere in azienda) a favore dell'intera comunità dei territori ospitanti.

Le parti concorderanno gli ambiti e la durata dell'attività di volontariato, dal cui esito dipenderà, appunto, il servizio di accompagnamento al lavoro. In questa fase verrà valutata la capacità di ambientamento, l'affidabilità, l'efficienza di ognuno rispetto ai compiti assegnati, la risposta nell'affrontare regole, impegni e obblighi. La presenza di un tutor garantirà il monitoraggio periodico delle attività realizzate ai fini di valutare la qualità del percorso e gli eventuali problemi emersi.

Risultati: Questa fase di transizione al lavoro è da considerarsi come verifica della tenuta sociale e dell'efficacia del percorso di inserimento sociale ed economico nella comunità e contribuisce a creare un percorso di accoglienza serio quanto più possibile privo di ricadute insostenibili per sindaci e cittadini.